

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

PREPARARE LE COMUNITA' ALLE SFIDE DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

1. Animazione culturale verso minori (principale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivi del progetto: La promozione di comunità inclusive e sostenibili si realizza grazie anche ai servizi socio educativi che gli Enti locali erogano per raggiungere i seguenti obiettivi:

- potenziare le attività educative rivolte ai minori nei vari contesti sociali (scuola, centri estivi, centri aggregativi, associazioni sportive, ecc.);
- migliorare la fruibilità dei servizi socio-educativi, culturali e sportivi del territorio;
- favorire la trasmissione di valori di inclusività e sostenibilità attraverso i servizi;
- favorire la partecipazione alla vita sociale degli anziani;
- promuovere una cittadina attiva e consapevole presso la popolazione giovanile.

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- il supporto agli Uffici che si occupano della gestione dei servizi di promozione del territorio per accompagnare il processo di graduale ripresa delle attività;
- il supporto nell'accesso on-line ai servizi di informazione e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente;
- il supporto agli Uffici Istruzione che si occupano della gestione e del coordinamento dei servizi didattici e di supporto alle attività educative;
- l'aumento di misure specifiche in ambito turistico per promuovere la fruizione sostenibile e in piena sicurezza dei beni e del patrimonio storico, paesaggistico e naturale, con particolare riferimento ai parchi naturali e alle riserve;
- l'incremento di misure informative per la sicurezza necessarie per la corretta fruizione dei servizi di informazione turistica e accesso alle informazioni;
- l'aumento delle competenze digitali per l'accesso ai servizi on line.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- supporto alle attività pedagogico-educative rivolte ai minori che frequentano gli asili nido degli enti comunali;
- affiancamento agli educatori e ai minori durante il pre e post scuola;
- accompagnamento a piedi dei minori presso la struttura scolastica (pedibus);
- affiancamento al personale e ai minori durante il trasporto scolastico;
- supporto alle attività degli insegnanti in ambito didattico durante l'orario scolastico (supporto scolastico);
- promozione di percorsi di educazione alimentare e supporto nell'orario della mensa;
- supportano ai minori nello svolgimento dei compiti in orario extrascolastico (Spazio Compiti), in collaborazione con Oratori e Associazioni di volontariato del territorio;
- attività ludiche e ricreative rivolte ai minori nei vari contesti non formali territoriali (centro estivo e CAG);
- front office con compiti di prima accoglienza, di orientamento e di informazione presso gli Uffici Servizi Scolastici o similari, per l'accompagnamento degli utenti (tendenzialmente famiglie con figli) ai servizi erogati dal comune.
- orientamento scolastico e lavorativo;

- progettazione, promozione e realizzazione di progetti di educazione familiare ed interventi di sostegno alla genitoriale presso i servizi competenti;
- animazione presso i centri di aggregazione per anziani;
- attività di informazione ai cittadini inerenti l'offerta culturale sportiva e sociale presente nel territorio.

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI AMENO	NO	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI	161593	1	
ANCI PIEMONTE	TO	VIA MARIA VITTORIA	162402	1	
COMUNE DI BACENO	VB	VIA ROMA	161601	2	1
COMUNE DI BALDICHIERI D'ASTI	AT	VIA RE UMBERTO I	162133	1	
COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	TO	STRADA PINO TORINESE	161607	1	
COMUNE DI BARGHE	BS	VIA GIARELLI	162659	1	
COMUNE DI BAVENO	VB	PIAZZA DANTE ALIGHIERI	161620	1	
COMUNE DI CEDEGOLO	BS	PIAZZA ROMA	163510	1	
COMUNE DI CINAGLIO	AT	VIA UMBERTO I	161694	1	
COMUNE DI DRUENTO	TO	VIA ROMA	161707	1	
COMUNE DI DUSINO SAN MICHELE	AT	CORSO UMBERTO I	162290	1	
COMUNE DI LANZO TORINESE	TO	VIA GIOVANNI BATTISTA SAVANT	161763	1	
COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI	BS	VIA DELLA VALLE	164700	1	
COMUNE DI PINO TORINESE	TO	PIAZZA MUNICIPIO	161830	1	
COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO	SO	VIA EZIO VANONI	165250	1	
COMUNE DI PRESEGLIE	BS	VIA ROMA	165263	1	
COMUNE DI ROCCAFORTE MONDOVI'	TO	VIA IV NOVEMBRE	161844	1	
COMUNE DI SABBIO CHIESE	BS	VIA CADUTI	165512	1	



NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)
COMUNE DI STRONA	BI	FRAZIONE FONTANELLA OZINO	161879	1	
UNIONE ANTICHI BORGHI DI VALLE CAMONICA	BS	PIAZZA GUGLIELMO GHISLANDI	167319	2	1
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL BIELLESE ORIENTALE	BI	VIA GIUSEPPE MAZZINI	161892	1	
UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	AL	VIA CASSINO	161908	2	
UNIONE MONTANA VALLE ELVO	BI	VIA CAMBURZANO	161913	1	
COMUNE DI VIU'	TO	PIAZZA VITTORIO VENETO	167706	1	
COMUNE DI VIVERONE	BI	VIA UMBERTO I	161941	1	
COMUNE DI VOBARNO	BS	PIAZZA MARINA CORRADINI	166391	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

29 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria. Nelle sedi che seguono sono previsti ulteriori obblighi:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI AMENO	NO	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI	161593	1		Disponibilità a prestare servizio il sabato e nei giorni festivi
ANCI PIEMONTE	TO	VIA MARIA VITTORIA	162402	1		Disponibilità a effettuare spostamenti nel territorio
COMUNE DI BACENO	VB	VIA ROMA	161601	2	1	Disponibilità a prestare servizio il sabato e nei giorni festivi
COMUNE DI BALDISSERO TORINESE	TO	STRADA PINO TORINESE	161607	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali e nei giorni festivi
COMUNE DI DRUENTO	TO	VIA ROMA	161707	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali e/o nel fine settimana Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente Disponibilità a spostamenti e/o missioni e/o eventuali pernottamenti
COMUNE DI DUSINO SAN MICHELE	AT	CORSO UMBERTO I	162290	1		Disponibilità a prestare servizio in orari pomeridiani
COMUNE DI PINO TORINESE	TO	PIAZZA MUNICIPIO	161830	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali e nei giorni festivi
UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	AL	VIA CASSINO	161908	2		Disponibilità a spostamenti al di fuori del territorio dell'Ente, Disponibilità alla guida di veicoli messi a disposizione dall'Ente

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui riservati a giovani con disabilità (Legge 104/92, art. 3 c.1)	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI VIVERONE	BI	VIA UMBERTO I	161941	1		Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato
- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell'idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l'acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;



- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MACROREGIONE ALPINA: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda ONU 2030).

Obiettivi complementari:

- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12);
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità*
2
- *Tipologia di minore opportunità*
Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).
- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.
- *Attività degli operatori volontari con minori opportunità*
Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.
- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*
Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero



condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff:

- Assistente sociale
- Educatore professionale, esperto in processi formativi
- Psicologo

Inoltre, nelle sedi di servizio sono presenti le risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, ossia l'OLP e l'assistente sociale.

- *Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno:*
 - affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula);
 - potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
 - azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto;
 - Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
 - modulazione delle attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Durata del periodo di tutoraggio*
3 mesi
- *Ore dedicate*
42 ore di cui 36 ore collettive e 6 ore individuali
- *Tempi, modalità e articolazione oraria*
Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore.
Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 14 ore.
Le attività legate al tutoraggio si realizzeranno durante il settimo mese, l'undicesimo mese e il dodicesimo mese.
- *Attività di tutoraggio*
Attività obbligatorie
Per il tutoraggio individuale si prevede:
Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 1 ora) in cui è prevista la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:
 - Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
 - Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
 - L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
 - Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
 - Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali
Incontro Individuale con l'OLP (durante il dodicesimo mese per la durata di 1 ora) finalizzato a compiere un bilancio dell'esperienza svolta e una valutazione globale del servizio civile.

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore) per effettuare un bilancio finale delle competenze acquisite attraverso:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.



- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro d'aula "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" (durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna).

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Incontro collettivo con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari. Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate: Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, agenzie di somministrazione.

Attività opzionali

Per il tutoraggio individuale si prevede:

Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (durante il dodicesimo mese per una durata di 2 ore) finalizzato a:

- colloquio di accoglienza
- affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL
- proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore).

L'incontro si svolgerà presso la sede di un Centro per l'Impiego, con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Incontro collettivo per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co-working (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore)

L'incontro si svolgerà presso una sede di Coworking e si articolerà nel seguente modo:

- Cosa è e come funziona uno spazio di Coworking;
- Prospettive future;
- Esempi e testimonianze.